

## Il palazzo della Sapienza protagonista a Bright, la notte dei ricercatori

PISA. Bright è un dono di condivisione del sapere a tutta la città. Venerdì si accende la Notte della ricerca ed è **Paolo Mancarella**, rettore dell'Ateneo, a fare gli onori di casa dicendo: «In prima assoluta per "Bright 2019" debutta "La Sapienza Night Experience", un viaggio nel tempo e nella storia dell'Università di Pisa e della città raccontato attraverso un video mapping nel palazzo della Sapienza con la sua storia dal Rinascimento ai giorni d'oggi, passando per i moti del 1968». La facciata del cortile si trasformerà e si animerà facendo rivivere il palazzo dalle origini alla recente ristrutturazione, con documenti ed immagini storiche, riprese inedite, ricostruzioni in 3D. L'evento, su prenotazione, si svolge in più repliche nella serata.

Tra le principali attrazioni, in Logge di Banchi si potrà vedere KeruBlast, la nuova vettura monoposto dall'E-Team, la squadra corse degli studenti.

In piazza XX settembre sarà poi possibile provare il portiere elettronico El.Go usato in diverse scuole per progetti di sport inclusivo. Per la Scuola Sant'Anna un'importante novità: la consueta mappa degli eventi distribuita ai visitatori per orientarsi nella Scuola e nella città, per l'edizione 2019 è arricchita da un gioco, il "Passaporto della ricerca". Seguendo la mappa e

partecipando ad un evento si ha diritto ad un timbro, diverso a seconda dell'iniziativa.

Per il Sant'Anna **Mariagrazia Alberese** aggiunge: «Nel giardino della Scuola ci saranno molti talk che ruoteranno intorno ai cambiamenti climatici ed alla realtà immersiva». **Giorgio Iervasi**, presidente del Cnr di Pisa, in continuità con il predecessore **Domenico Laforenza**, spiega i 40 eventi nell'area di San Catalado dicendo: «Bright al Cnr sarà particolar-

mente green incentrandosi su salute, ambiente ed economica circolare». Spazio dunque ai sensori di Fisiologia clinica indossabili dai partecipanti per scoprire i propri principali parametri vitali e spazio non solo ai bambini con la Ludoteca di **Registro.it**, ma anche agli anziani con un robot dell'Isti-Cnr che allena la loro memoria con canzoni degli anni Sessanta.

Per la Scuola Normale, «Bright è arte». Il professor **Flavio Fergonzi** terrà un seminario intitolato «Come si guarda un'opera di arte contemporanea», cui seguirà una visita guidata all'esposizione del Centro Pecci tenuta all'interno della Normale.

Anche Virgo a Cascina partecipa a Bright, così come i ricercatori di Ingv che in largo Menotti terranno l'evento «From Marsili to Mars: Vulcani dagli abissi allo spazio». —

**Carlo Venturini**

© UNIVERSITÀ DI PISA / FOTOFESTIVAL

